

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G08126 del 14/06/2019**

**Proposta n. 9796 del 04/06/2019**

**Oggetto:**

USI CIVICI - Università Agraria di Blera (VT)- Revoca della determinazione dirigenziale n. G 03949 del 28/03/2018- Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell'Ente, illegittimamente occupati dalla associazione "Amici del Cavallo Maremmano".

**OGGETTO:** USI CIVICI –Università Agraria di Blera (VT)- Revoca della determinazione dirigenziale n. G 03949 del 28/03/2018- Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore dell’Ente, illegittimamente occupati dalla associazione “Amici del Cavallo Maremmano”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTA** la D.G.R, n° 211 del 7 maggio 2018 con la quale è stato conferito, al Dott. Mauro Lasagna, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca , oggi Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca;

**VISTI** gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

**VISTO** il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l’approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

**VISTO** l’art. 17 della L.R. 10/08/2016, n. 12, recante disposizioni in materia di proprietà collettiva e riqualificazione urbanistica-ambientale;

**VISTA** la L. n. 168 del 20/11/2017, in materia di domini collettivi;

**PREMESSO che:**

- con determina dirigenziale n. G03949 del 28 marzo 2018, all’esito di un procedimento amministrativo avviato su istanza dell’Università Agraria di Blera con delibera n. 45 del 15/05/2017, con cui è stata approvata la perizia tecnico-estimativa del perito demaniale dott. Milliani, è stato autorizzato il predetto ente ad alienare il terreno di demanio collettivo censito in Catasto di Viterbo al foglio n. 15, particella n. 1 di mq. 10.220;
- con nota del 9/05/2018, prot. n° 279, l’Università Agraria di Blera ha comunicato l’impossibilità di procedere alla alienazione del predetto fondo, in quanto occupato dall’associazione “Amici del cavallo Maremmano” a seguito della cessazione del contratto di locazione a far data dal 14/10/1994;
- con la medesima missiva, l’Ente agrario ha chiesto l’adozione di un provvedimento amministrativo di reintegra demaniale a carico dell’occupatore;

**VISTA** la nota protocollo n. 500152 del 10 agosto 2018 con cui si è ritenuto necessario avviare il procedimento amministrativo di reintegra demaniale richiesto e contestualmente si è interessato l’ente agrario a notificare detta comunicazione di avvio all’associazione non altrimenti reperibile;

**VISTA** la nota assunta al protocollo con il n. 590101 del 27 settembre 2018, con cui l’UA di Blera, pur non avendo provveduto a quanto richiesto, produce formale sollecito alla definizione della pratica;

**VISTA** la nota protocollo n. 50646 del 22 gennaio 2019 con la quale, ai fini del proseguo del procedimento amministrativo l’UA di Blera è stata interessata a:

1. annullare la deliberazione n. 45/2017 resa esecutiva con determinazione dirigenziale n. G03949 del 28 marzo 2018;
2. comunicare l'avvio del procedimento all'Associazione Amici del cavallo Maremmano, nelle forme di legge;
3. integrare la relazione del perito demaniale con riferimento allo stato di occupazione e con il calcolo degli eventuali frutti indebitamente percepiti.

**VISTA** la nota acquisita al protocollo con il n. 129627 del 18/02/2019 con cui l'UA di Blera ha trasmesso copia della delibera n. 04 del 15/02/2019 con cui è stata annullata la precedente deliberazione 45/17 e chiesta la riattivazione del procedimento amministrativo di reintegra demaniale per il fondo in questione;

**VISTA** la nota protocollo n. 182760 del 07/03/2019 con la quale nel prendere atto di quanto trasmesso, si richiede all'UA di adempiere anche ai punti n. 2 e 3 già richiesti con nota 50646/2019;

**VISTA** la nota assunta al protocollo con il n. 320338 del 24/04/2019 con la quale l'Ente agrario ha comunicato l'avvenuta notifica all'occupatore della documentazione afferente l'avvio del procedimento di reintegra demaniale con raccomandata 150393388107 del 16/02/201 e contestualmente ha trasmesso la relazione tecnico—estimativa richiesta;

**PRESO ATTO** che con la predetta relazione il perito demaniale incaricato ha calcolato la misura dei frutti indebitamente percetti, pari ad € 3.286,14 (tremiladuecentottantasei/14) che l'occupatore dovrà restituire congiuntamente al rilascio del fondo;

**VISTA** la nota assunta al protocollo con il n. 328882 del 30/04/2019 con la quale il segretario dell'Ente ha comunicato che non sono state avanzate opposizioni e/o osservazioni avverso la delibera consiliare n. 04/19;

**RITENUTO**, le motivazioni sopra riportate di dover procedere alla tutela del patrimonio civico gestito in nome e per conto della popolazione locale, prevedendo la reintegra al patrimonio civico del terreno di demanio collettivo sopra descritto, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 9 ult. co. L. 1766/27 e art. 31 R.D. 332/28;

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente trascritte,

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, ultimo comma, della Legge 16/06/1927 n. 1766 e degli artt. 29 e 31 del R.D. 332/28:

- di revocare la determinazione dirigenziale n. G 03949 del 28/03/2018 avente ad oggetto “Approvazione della delibera di consiglio d'amministrazione dell'ente agrario n. 45 del 15/05/2017. Autorizzazione alla alienazione di un terreno, appartenente al demanio civico ed avente natura residuale, sito in località “ Rimessa Vicina”;
- di reintegrare al patrimonio civico gestito dall'Università Agraria di Blera, in favore della collettività locale, il terreno accertato appartenere al demanio civico del medesimo Ente e distinto in Catasto di Viterbo al foglio n. 15, particella n. 1 di mq. 10.220 occupato dalla associazione Amici del cavallo Maremmano nella persona del legale rappresentante;
- La predetta Associazione, dovrà restituire alla collettività rappresentata dall'UA di Blera entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di notifica del presente atto, il terreno illegittimamente posseduto, libero da persone e cose;
- L'Associazione Amici del cavallo maremmano, dovrà restituire, alla collettività a titolo di frutti indebitamente percetti la somma di € 3.286,14 (tremiladuecentottatasei/14) come calcolata dal perito demaniale dott. For. Monica Gori nella relazione integrativa del 15/04/2019;
- di richiedere al Comando di Polizia Municipale del Comune di Blera, ai sensi dell'art. 33 L. 1766/27 di prestare l'assistenza necessaria per la notifica del presente provvedimento alla ditta sopra identificata e al presidente pro tempore dell'Ente agrario.
- Detto Comando, eventualmente ricorrendo anche alle Forze dell'Ordine, in caso d'inottemperanza della ditta al bonario rilascio del terreno, nel termine di cui sopra, dovrà eseguire la riconsegna del fondo sopra

identificato procedendo all'allontanamento dell'occupatore. Dovrà redigere un apposito verbale di presa in possesso, da trasmettere al presidente dell'UA di Blera e alla Direzione Regionale Agricoltura, e apponendo specifici cartelli indicatori dell'appartenenza del bene al demanio civico.

- Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, a esso inerenti, sono poste a carico della associazione occupatrice come sopra identificata.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente)

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna